

## FABBISOGNO E PROFILO PROFESSIONALE

### DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA SCS4

#### **Funzioni principali**

La struttura complessa SCS4 – Epidemiologia veterinaria promuove e sviluppa l'impiego di metodi epidemiologici nella gestione delle attività di sanità pubblica veterinaria. Alla SCS4 fa capo il Centro di collaborazione OIE per l'epidemiologia e la formazione in relazione al controllo delle malattie aviarie emergenti e il CREV, Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria

#### **Macroattività**

- Sorveglianza epidemiologica in sanità animale e igiene delle produzioni zootecniche.
- Elaborazione dei piani di emergenza per le malattie epidemiche, con particolare riferimento alle zoonosi, e partecipazione alla loro gestione.
- Progettazione, implementazione e gestione di sistemi informativi, di banche dati di interesse veterinario, analisi dati e produzione di report per la gestione delle attività veterinarie.
- Ricerca sulla messa a punto e sull'applicazione dei metodi epidemiologici nella gestione delle attività di sanità pubblica veterinaria.
- Applicazione dell'epidemiologia veterinaria per la sorveglianza e il controllo delle malattie degli animali acquatici.
- Sviluppo di competenze tecnico-scientifiche e normative nel settore del benessere animale e degli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)
- Sviluppo e gestione di sistemi informativi territoriali, con studio di metodi adeguati di analisi spaziale degli eventi sanitari di interesse veterinario.
- Organizzazione, analisi e trasmissione dei dati generati dai laboratori dell'Istituto alle Regioni e Province Autonome e al Ministero della Salute, in collaborazione con la U.O. Controllo di Gestione
- Implementazione di modelli epidemiologici predittivi per la costruzione di mappe di rischio e la messa a punto di piani di sorveglianza risk-based
- L'assolvimento di ogni altro compito di interesse sanitario che venga demandato dalle Regioni o dalle Province autonome, oppure dallo Stato, sentite le Regioni e le Province autonome interessate.

### **ARTICOLAZIONE INTERNA**

Afferiscono alla struttura complessa di Epidemiologia veterinaria le seguenti strutture semplici:

#### CREV - Laboratorio information technology e sistemi informativi

Il laboratorio contribuisce alla gestione del nodo informativo dei Servizi Veterinari e dei Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione, garantendo l'integrazione fra sistema anagrafe, sistemi informativi dei servizi regionali e territoriali e il sistema informativo dell'Istituto.

Il laboratorio opera partecipando alla realizzazione di programmi informatici a supporto di piani e progetti regionali e dell'attività obbligatoria di vigilanza sulle Strutture. Si articola nelle seguenti Unità Operative:

- U.O. Sviluppo sistemi informativi e supporto a progetti informatici complessi:
- U.O. Gestione anagrafi e interoperabilità basi di dati
- U.O. Sistemi Informativi applicati
- U.O. Data analysis
- U.O. Innovazione tecnologica e ricerca applicata ai sistemi informativi
- U.O. Help desk Sistemi informativi regionali e relazioni con l'utenza

#### Osservatorio epidemiologico veterinario del Friuli Venezia Giulia (UD)

Gli obiettivi e i programmi del laboratorio sono predisposti annualmente in funzione delle esigenze operative dei servizi veterinari e di prevenzione attraverso la stipula di specifiche convenzioni o la realizzazione di

progetti. Avvalendosi del supporto operativo dei laboratori della SCS4, dei Servizi veterinari territoriali e, se necessario, di altre Strutture dell'Istituto, il laboratorio partecipa al coordinamento dei programmi di eradicazione delle malattie pianificate, dei piani di controllo ed eradicazione delle malattie infettive degli animali attivati in ambito regionale e nazionale, delle emergenze epidemiche di interesse veterinario e dei programmi di controllo delle zoonosi.

Nel 2012, la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia ha stipulato un accordo di programma con l'Istituto per la messa a punto e l'avvio di "Programmi di sorveglianza epidemiologica in sanità pubblica veterinaria" che trova realizzazione attraverso la costituzione di un Osservatorio di epidemiologia veterinaria

#### Laboratorio epidemiologia applicata all'ambiente acquatico

L'importanza della produzione ittica nel Triveneto, le problematiche sanitarie legate all'allevamento e alla produzione di pesci e molluschi, i rischi sia di tipo chimico che microbiologico legati al consumo di tali prodotti richiedono un approccio completo e integrato alla problematica che deve considerare l'intera filiera produttiva, con l'obiettivo di intercettare, durante il percorso di produzione, eventuali problematiche, prima che si manifestino in modo evidente negli allevamenti o che raggiungano, attraverso i prodotti alimentari, il consumatore. Ciò richiede la corretta organizzazione e gestione di piani di monitoraggio e sorveglianza epidemiologica sulle principali malattie degli animali acquatici e sui principali pericoli per la salute dell'uomo. Il laboratorio deve sviluppare conoscenze ed esperienze specialistiche nell'epidemiologia applicata alla gestione delle problematiche della filiera di produzione dei prodotti ittici, al fine di fornire ai servizi di prevenzione un adeguato supporto metodologico per la messa in atto di programmi di controllo sullo stato di salute e sul livello igienico-sanitario delle filiere di produzione dei prodotti ittici destinati al consumo umano.

#### Laboratorio sorveglianza epidemiologica e legislazione veterinaria

Il laboratorio fornisce supporto tecnico-scientifico e normativo per la messa a punto, attivazione e gestione di:

- programmi di sorveglianza epidemiologica;
- piani di controllo ed eradicazione delle malattie infettive degli animali attivati in ambito regionale e nazionale;
- interventi veterinari nelle emergenze epidemiche;
- programmi di controllo delle zoonosi.

#### Il laboratorio inoltre sviluppa competenze in ambito di:

- epidemiologia e dinamiche di malattie infettive degli animali da reddito e a carattere zoonosico;
- ecologia di malattie di interesse veterinario con particolare attenzione all'interfaccia selvatico/domestico;
- applicazione di metodiche di analisi del rischio a tematiche di interesse di sanità pubblica.

#### Laboratorio benessere animale

U.O. Benessere animali da reddito

- approfondisce le problematiche sanitarie sull'attuazione delle norme in materia di benessere degli animali da reddito;
- valuta la possibilità di adottare parametri obiettivamente di benessere animale;
- esamina e studia possibili alternative di allevamento che tengano conto delle esigenze etologiche e dell'igiene zootecnica;
- propone un approccio multidisciplinare basato su competenze cliniche, etologiche e immuno-biochimiche;

### U.O. Centro di referenza Nazionale per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)

- Assolve i compiti e le funzioni del Centro di referenza nazionale per gli interventi assistiti dagli animali – Pet-therapy (D.M. 18.06.2009) e svolge attività di ricerca nell’ambito degli interventi assistiti con gli animali (IAA). A tale Laboratorio afferiscono inoltre le attività legate allo sviluppo delle competenze e all’approfondimento delle tematiche che ricadono nell’ambito della zooantropologia.
- Sviluppo e promozione di ricerche scientifiche, anche internazionali, finalizzate allo studio dei differenti aspetti che comportano il coinvolgimento di specie animali in IAA; valutazione e standardizzazione di protocolli operativi per il controllo sanitario e comportamentale degli animali impiegati nei programmi di IAA; valutazione delle componenti bioetiche.
- Raccolta dei dati e diffusione di informazioni relative agli IAA a livello dell’associazionismo e della comunità scientifica nazionale ed internazionale; organizzazione e gestione di percorsi formativi anche sperimentali per garantire l’aggiornamento periodico agli operatori di IAA.
- Potenziamento delle collaborazioni fra medicina umana e veterinaria per individuare sinergie operative relative agli IAA e alla loro interdisciplinarietà nell’ambito della ricerca, della progettualità, della formazione e della comunicazione. Miglioramento delle conoscenze circa il coinvolgimento di specie animali e l’applicabilità degli IAA in determinate categorie di pazienti (anziani, bambini affetti da autismo, disabili psichici, etc.)

### Laboratorio sistemi informativi geografici (GIS)

Promuove e sviluppa l’impiego dei metodi e tecnologie geomatiche a supporto della gestione dei programmi di sanità pubblica veterinaria.

Il laboratorio GIS svolge le seguenti attività:

- sviluppo e ottimizzazione delle procedure dedicate alla raccolta dei dati geografici usando GPS, dati digitalizzati o altri metodi di georeferenziazione;
- miglioramento delle procedure dedicate alla gestione e al controllo di qualità dei dati geografici;
- manutenzione e gestione del geodatabase e ottimizzazione delle procedure di security;
- studio, implementazione e ottimizzazione del data warehouse (DWH) dedicato alla integrazione e armonizzazione delle banche dati in uso presso l’IZSVe;
- collaborazione nell’azione di metadattazione dei sistemi informativi e delle banche dati in uso presso l’IZSVe;
- pianificazione e implementazione di sistemi GIS da impiegare a supporto delle azioni di controllo delle malattie epidemiche degli animali, della sorveglianza epidemiologica e della ricerca scientifica;
- studio ed implementazione di metodi per l’impiego di dati provenienti da sensori satellitari (*remote sensing*) e sensori a terra;
- studio ed implementazione di software web e webGIS da impiegare a supporto della gestione dei programmi di sanità pubblica veterinaria;
- elaborazione di progetti di ricerca in ambito GIS, fornendo supporto tecnico-scientifico a progetti di ricerca epidemiologica, sviluppando analisi geografiche ed analisi spazio-temporali a supporto delle attività di ricerca dell’IZSVe;
- collaborazione con gli altri laboratori dell’IZSVe alle attività di formazione e cooperazione internazionale.

### U.O. Epidemiologia analitica e biostatistica

Centralizzazione delle competenze nel settore della raccolta, gestione e analisi dei dati generati dalle attività di sorveglianza epidemiologica, di controllo delle emergenze epidemiche e di ricerca.

Partecipa alla gestione dei sistemi informativi in caso di emergenza: raccolta, validazione ed analisi dei dati, report periodici ed esecuzione di studi sui fattori di rischio e sull’efficacia delle azioni di controllo. Predisposizione di protocolli per l’esecuzione di studi osservazionali, sviluppo di modelli epidemiologici e applicazione di sistemi di analisi statistica di tipo quantitativo nell’esame dei dati generati sia dalle attività di servizio che di ricerca. Si occupa dell’organizzazione, analisi e trasmissione dei dati generati dai laboratori dell’Istituto alle Regioni e Province Autonome e al Ministero della Salute, in collaborazione con la U.O. Controllo di Gestione.

## **ORGANICO**

La dotazione organica della struttura complessa SCS4 è composta da: n. 7 dirigenti veterinari, n. 1 dirigente analista, personale del comparto ruolo tecnico informatico (n. 3 unità), personale del comparto ruolo tecnico programmatore (n. 2 unità), personale del comparto ruolo amministrativo Statistico (n. 5 unità di cui 1 in Comando), personale del comparto ruolo amministrativo vari ruoli (n. 6 unità). La struttura si avvale anche di personale con contratto a tempo determinato: n. 1 dirigente veterinario, n. 1 Assistente Tecnico, personale assegnato alla piramide della ricerca (n. 4 unità) e assegnatari di borsa di studio (n. 13 unità).

## **PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE**

Considerato il contesto descritto, si richiede che i candidati aspiranti al posto di Direttore della SCS4 Epidemiologia veterinaria dimostrino capacità organizzative adeguate a sviluppare le attività peculiari di questa struttura e la professionalità dei collaboratori nonché rapporti di collaborazione scientifica con istituti di ricerca pubblici e privati in ambito nazionale ed internazionale e di interazione con le altre strutture aziendali, sia della sede che di tutta la rete territoriale. Tali capacità si devono coniugare con la capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle funzioni svolte ed efficienza delle strutture e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio (programmazione e gestione delle risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza, programmazione dei fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget, gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori, programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi).

Sono indispensabili comprovata esperienza nel campo della epidemiologia, anche in situazioni di emergenza, capacità tecniche nelle discipline di competenza veterinaria previste nell'attività istituzionale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e conoscenze gestionali. Costituisce altresì elemento rilevante il curriculum e la produzione scientifica e la capacità di intrattenere rapporti di collaborazione tecnico-scientifica con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali e con gli stakeholder istituzionali e privati. E' necessaria, inoltre, la dimostrazione di un coinvolgimento attivo in progetti e gruppi di ricerca a livello nazionale e internazionale e di un costante processo formativo e di aggiornamento professionale.